

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10979 del 25/09/2020

Proposta n. 14384 del 25/09/2020

Oggetto:

Attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 337 del 4 giugno 2019: Avviso Pubblico "Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume", finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa determinazione G08354/2019. Proroga dei termini di REALIZZAZIONE, PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE dei progetti oggetto di contributo.

OGGETTO: Attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 337 del 4 giugno 2019: Avviso Pubblico “Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume”, finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa determinazione G08354/2019.

Proroga dei termini di REALIZZAZIONE, PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE dei progetti oggetto di contributo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. concernente la: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. concernente le: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2017 n. 714, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l’art.4 comma 4 del citato regolamento regionale n. 1/2002, che ha previsto la costituzione dell’Ufficio di Scopo “*Piccoli Comuni e Contratti di Fiume*” nell’ambito della Segreteria del Presidente;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 recante: “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 28 recante: “*Legge di stabilità regionale 2020*”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 29 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*”;

VISTA la deliberazione di giunta 27 dicembre 2019, n.1004 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione di giunta 27 dicembre 2019, n.1005 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione di giunta 21 gennaio 2020, n.13 recante “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTO l’art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 che individua Lazio Innova S.p.A. società in house della Regione, quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l’incentivazione e la salvaguardia dell’occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

VISTO il documento d’indirizzo del 12 marzo 2015 recante: “*Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume*”, definito attraverso l’attività di un gruppo di lavoro del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, coordinato dal MATTM con il contributo di ISPRA ed adottato dalla Consulta delle Istituzioni dell’Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume del quale fa parte la Regione Lazio;

VISTO l’art. 3 comma 95 della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 17 che dispone quanto segue: “*La Regione promuove il Contratto di fiume, in tale accezione sono da considerarsi anche il contratto di lago, il contratto di costa, il contratto di foce, così come previsto dall’articolo 68 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), quale strumento volontario di programmazione strategica e partecipata, finalizzato alla gestione integrata delle politiche di bacino e sottobacino idrografico, alla tutela, valorizzazione e riqualificazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, alla salvaguardia dal rischio idraulico, alla gestione sostenibile della naturalità e del paesaggio fluviale e del rischio idrogeologico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.*”;

VISTO il comma 96 del citato art. 3 della legge regionale n. 17/2016 il quale dispone che la Giunta regionale attiva e coordina tutte le iniziative volte al coinvolgimento degli enti regionali pubblici e privati, delle associazioni di categoria e dei diversi portatori di interesse presenti sul territorio, al fine di favorire l’utilizzo degli strumenti di cui al comma 95, ed opera, inoltre, al fine di armonizzare l’attuazione e lo

sviluppo dei Contratti di Fiume in coerenza con gli indirizzi nazionali, procedendo anche alla verifica del raggiungimento di obiettivi e risultati;

VISTA la deliberazione 18 novembre 2014, n. 787 con la quale la Regione Lazio ha stabilito, tra l'altro, di aderire alla *Carta Nazionale dei Contratti di Fiume* e di riconoscere e promuovere i Contratti di Fiume quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione 13 giugno 2019, n. G07996, con cui la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento a Lazio Innova e contestuale autorizzazione all'impegno di spesa sul capitolo E42559 per l'importo di Euro 300.000,00 a favore di Lazio Innova S.p.A. – codice creditore 59621 – sul bilancio regionale esercizio finanziario 2019;

VISTA la convenzione, sottoscritta in data 28 giugno 2019;

PREMESSO CHE:

con Determinazione 19 giugno 2019, n. G08354 è stato approvato l'Avviso pubblico "Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume", finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa ed è stato previsto all' articolo 1, comma 5 lettera d, che i progetti, oggetto di contributo, devono essere realizzati, pagati e rendicontati entro 15 mesi dalla Data di Concessione;

con Determinazione 8 ottobre 2019, n. G13428, è stata Nominata la Commissione di valutazione;

con Determinazione 26 febbraio 2020 n. G01989, tra l'altro, si è preso atto della tabella contenente gli esiti delle valutazioni espresse dalla Commissione di cui alle note di Lazio Innova – Registro Ufficiale – PROT. 0004264 del 31-01-2020, acquisita al protocollo regionale n. 93548 del 3 febbraio 2020 e nota di Lazio Innova– Registro Ufficiale – PROT. 0006244 del 19-02-2020 acquisita al protocollo regionale n. 150449 del 20 febbraio 2020 e si è concesso il finanziamento ai soggetti ammessi in graduatoria per un totale di euro 437.292,11, al fine di sostenere tutti i processi avviati nella Regione Lazio per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume, di Lago, di Costa e di Foce;

VISTI:

il Decreto Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, recante, misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che impongono la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato I, che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020.

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

CONSIDERATE le oggettive difficoltà ad implementare le attività previste dagli interventi ammessi a contributo da parte dei Comuni, degli Enti Attuatori e dai soggetti da questi incaricati per le attività di progettazione ed esecuzione dei lavori, nonché dai soggetti chiamati a fornire le attrezzature utili ad attuare gli interventi previsti dai succitati bandi, a causa delle limitazioni imposte alle attività sociali ed economiche dalle misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19, disposte nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamati ed in particolare con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020;

RITENUTO opportuno introdurre misure a favore dell'attuazione degli interventi di cui ai bandi sopracitati, in considerazione dell'impatto conseguente alla doverosa e necessaria puntuale applicazione delle misure di emergenza definite per l'intero territorio nazionale con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamati;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti si riserva di individuare ulteriori misure qualora si rendessero necessarie;

RITENUTO opportuno prorogare di MESI TRE, a far data dalla concessione del contributo di cui alla Determinazione 26 febbraio 2020 n. G01989, il termine per la REALIZZAZIONE, PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE dei progetti oggetto di contributo previsto all'art. 1 comma 5 lettera d, approvato con determinazione G08354/2019.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

di prorogare di MESI TRE, a far data dalla concessione del contributo di cui alla Determinazione 26 febbraio 2020 n. G01989, il termine per la REALIZZAZIONE, PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE dei progetti oggetto di contributo previsto all'art. 1 comma 5 lettera d, approvato con determinazione G08354/2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Ing. Flaminia Tosini